

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00081732

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CR

PVCC - Comune Castelleone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cremonese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione/ sbalzo/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	22.2
MISD - Diametro	12.7
MISV - Varie	diam. coppa 8.9 cm.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianta mistilinea, dal traforato zoccolo ornato con tralci di vite e spighe di grano alternate da testine di cherubini, nella parte superiore, reca lievemente sbalzate l'effigie della Vergine, di San Francesco e di San Carlo Borromeo. Nelle restanti specchiature, volute e testine di angeli. L'elegante stelo dell'impugnatura, di forma tondeggiante ed allungata, è decorato in alto con cherubini tra loro collegati da festoni di frutta, mentre in basso, complessi motivi geometrici completano la decorazione. Una quasi identica ornamentazione occupa per intero il sottocoppa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'elegante e bella linea compositiva, la raffinata e ricercata modellazione persuadono a classificare questo calice come un'interessante manifattura degli inizi del XVII sec. L'ornamentazione di alcune parti, infatti richiama il gusto manieristico che già si sta evolvendo nei più vistosi caratteri barocchi. Qualche esemplare tuttora esistente nel territorio della Diocesi cremonese farebbe pensare ad attive botteghe di argentieri locali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 10044
-------------------------------------	---------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	------------------------------------------------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
--------------------	------

CMPN - Nome	Bonometti P.
--------------------	--------------

FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
---------------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
--------------------	----------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
--------------------	----------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
----------------------------------------	-------------------------